



# Sirinêda dl'ann nôv

Parole di ALDO SPALLICCI  
Musica di CESARE MARTUZZI

I giochi della veglia di fine anno vogliono che il chicco di granturco posto sull'arola del focolare non bruci ma fiorisca con uno schiocco come nella mosca cieca dei quattro cantoni: in uno sarà nascosto un anello, in un altro una chiave, nel terzo un bicchiere d'acqua e nel quarto un pugno di cenere; si sposerà chi s'accosterà al primo, diventerà padrone di casa chi si troverà accanto al secondo, piangerà chi al terzo e infine morirà chi al quarto. Poi tutti si consoleranno pizzicando il grappolo d'uva conservata in solaio e mangiando i maccheroni di rito augurale al desinare di capodanno.

Dri a la bresa de' zocch  
al garnëll 'd furminton  
a gli ha det cun un s-cioch:  
«bona sorta vi don».

Canta di nota scura  
canta di ben avlè  
in cumpagni dla bura  
ch'la bat camen e strê.  
Canta di nota scura  
canta di ben avlè  
bon pro' vi feza l'uva  
e i macarun da dsnê.

Sughev sò chi guzlùn  
no stasì piò in pinsir  
se int i quàtar cantun  
u v'è tucchè e' bichir.

Canta di nota scura  
ecc. ecc.

E l'anël ch' v' à fali  
o muretta avniren  
a purtê in punta 'd pì  
sota e' vòstar cussen.

Canta di nota scura  
ecc. ecc.

*SERENATA DELL'ANNO NUOVO — Accanto alla brace del ceppo / i chicchi di frumentone / hanno detto con uno schiocco / «buona sorte vi dono» / Canta di notte scura / canta di buon volere / in compagnia della bora / che batte comignoli e strade. / Canta di notte scura / canta di buon volere / buon pro vi faccia l'uva / e i maccheroni a desinare. / Asciugatevi quei goccioloni / non state più in pensiero/ se ai quattro cantoni / v'è toccato il bicchiere. / Canta di notte scura ecc. ecc. / E l'anello che v'ha fallito / o moretta verremo / a portare in punta di piedi / sotto il vostro guanciaie. / Canta di notte scura ecc. ecc.*

Prop. ris. Edizioni Musicali e Discografiche  
Galletti Boston S.rl. Corso Mazzini, 38  
48018 Faenza (RA) – Italia  
E-mail: info@galbost.com